



### Una notte al museo

Omega presenta il primo cronografo da polso in edizione limitata

CONTINUA →



### Fattore di protezione

Le creme viso con SPF da scegliere in città

CONTINUA →



### Bamboo

L'insolita nota orientale per l'estate

CONTINUA →



*One Planet One Future è il progetto fotografico dell'artista Anne de Carbuccia in mostra a Napoli fino al 30 settembre, mentre a Milano è un'esibizione permanente. Nella foto, Iddu: Cala Calcara, Panarea (Italia) scattata nel luglio 2014*

Da Ravello, un salto a **Napoli** è d'obbligo. Il capoluogo campano, a un'ora d'auto dal borgo, ha il centro storico più vasto d'Europa (riconosciuto patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco). È una città culturalmente vivace, un **punto di riferimento internazionale** per la musica classica e contemporanea, per il teatro, per lo sport (ospiterà nel luglio del 2019 la XXX Universiade) e per le arti figurative. Tra i numerosi **appuntamento in città** merita una visita la **mostra fotografica** allestita nella Sala delle carceri del medievale **Castel Dell'Ovo** *One Planet One Future* (fino al 30 settembre) dell'artista Anne de Carbuccia che ha l'obiettivo di mostrare come ogni nostro comportamento abbia un impatto sull'ambiente. Con le sue foto scattate in diversi luoghi del mondo, Anne parla dei temi e delle sfide che l'uomo deve affrontare con consapevolezza se non vuole rischiare di distruggere il pianeta. **Il progetto fotografico ha un valore artistico e documentaristico**: da 4 anni Anne va in giro per il mondo in cerca di luoghi ricchi di significati ambientali e crea delle installazioni che chiama **Timeshrines** (Sacrali del tempo) e che hanno un fil rouge: la presenza di due oggetti, una clessidra e un teschio, simbolo del tempo che passa e della caducità della vita. Quattro sono i **temi cardine** in cui è suddiviso il progetto: Acqua, Plastica, Animali, Culture a rischio.

Anne ha creato un **Sacrario del tempo anche a Napoli**, nel Parco nazionale del Vesuvio che lo scorso anno è stato devastato da un incendio che ha distrutto 2.000 degli 8.000 ettari totali del parco. Con le sue immagini l'artista ha documentato questo disastro ambientale. A Milano, nella zona di Lambrate, il progetto fotografico è diventato una mostra permanente.

© Riproduzione riservata

SHARE

